Episodio della Cantina Sociale di Limidi, Soliera, 17.11.1944

Nome del Compilatore: Daniel Degli Esposti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione	
Cantina Sociale di Limidi	Soliera	Modena	Emilia Romagna	

Data iniziale: 17 novembre 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bam bini (0- 11)	Ragaz zi (12- 16)	l	Anzia ni (più 55)	s.i.	D.	Bambi ne (0- 11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17- 55)		lg n
1	1			1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. Sarno Righi: nato a Soliera (MO) il 1 marzo 1925, figlio di Umberto e Ida Battini, residente a Soliera, impiegato, partigiano. Il 10 aprile 1944 entra nella Brigata "Ivano" con il nome di battaglia "Zavert". Nel corso della Lotta di Liberazione si distingue per le doti organizzative e per la partecipazione a diverse azioni di guerriglia. Nel pomeriggio del 17 novembre 1944 viene catturato da una pattuglia fascista mentre percorre la strada Pratizzola, che collega San Marino di Carpi a Limidi di Soliera; gli uomini della Brigata Nera lo percuotono e lo conducono dinanzi alla Cantina Sociale di Limidi, dove lo fucilano e abbandonano il cadavere sul ciglio della strada.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessuno.

Descrizione sintetica

Nella seconda metà di ottobre del 1944 le prospettive dell'insurrezione generale alimentano le speranze

della Resistenza modenese, ma i soldati tedeschi e i fascisti più intransigenti non smettono di alimentare le difese della Linea Gotica e di assestare colpi all'organizzazione partigiana. Le Brigate Nere e i militi della RSI non cessano l'attività di spionaggio e i tentativi di infiltrazione nella rete della Resistenza e trasformano ogni possibilità di accesso alle informazioni sui "ribelli" in un'occasione di vendetta nei confronti dei "traditori" dell'Italia fascista. Nella "Bassa" modenese i preparativi per l'insurrezione s'intrecciano alla consueta attività dei GAP e delle SAP, ma nella seconda decade di novembre il Proclama del Generale Alexander invita i partigiani a rinviare la marcia di avvicinamento alle città e restituisce fiducia alle forze nazi-fasciste. Nel pomeriggio del 17 novembre 1944 il partigiano Sarno Righi viene catturato da una pattuglia fascista mentre percorre la strada Pratizzola, che collega San Marino di Carpi a Limidi di Soliera; gli uomini della Brigata Nera lo percuotono e lo conducono dinanzi alla Cantina Sociale di Limidi, dove lo fucilano e abbandonano il cadavere sul ciglio della strada.

pattuglia fascista mentre percorre la strada Pratizzola, che collega San Marino di Carpi a Limidi di Soliera; gli uomini della Brigata Nera lo percuotono e lo conducono dinanzi alla Cantina Sociale di Limidi, dove lo fucilano e abbandonano il cadavere sul ciglio della strada.
Modalità dell'episodio: Fucilazione.
Violenze connesse all'episodio: Torture nei confronti del partigiano arrestato.
Tipologia: Rastrellamento.
Esposizione di cadaveri Occultamento/distruzione cadaveri □
II. Responsabili
TEDESCHI
Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)
Nomi:
ITALIANI
Ruolo e reparto
Autori dell'uccisione.
Fascisti – Brigata Nera.
Nomi:
Note sui presunti responsabili:
Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:
Sarno Righi è ricordato nella lapide che commemora i caduti partigiani di Cortile di Carpi.
Musei e/o luoghi della memoria:
Onorificenze
Commemorazioni
Note sulla memoria
IV. STRUMENTI
Bibliografia:
Ermanno Gorrieri, La repubblica di Montefiorino, Bologna, Il Mulino, 1970.
Claudio Silingardi, Una provincia partigiana, Milano, Franco Angeli, 1998.
Ilva Vaccari, Dalla parte della libertà, Santa Sofia di R., Stab. Tip. dei Comuni per COOP Estense, 1999, pag.
586.
Fonti archivistiche:
Sitografia e multimedia:
Sitograna e multimedia.
Altro:

V. ANNOTAZIONI

La riapertura delle indagini d'archivio e la consultazione capillare dei documenti relativi alle formazioni impegnate nella difesa del fronte appaiono opportune e inevitabili per il miglioramento delle informazioni fornite in questa scheda.

VI. CREDITS

Istituto Storico della Resistenza di Modena Daniel Degli Esposti